

TEATRO. Fita Veneto sta ultimando la preparazione dell'edizione del quarto di secolo

Maschera d'oro, 25 anni di luccicanti finalissime E il palco parla vicentino

Sette compagnie selezionate per la scena del San Marco, due sono beriche: La Ringhiera e La Trappola. Sipario il 2 febbraio

VICENZA

Grandi compagnie, tra le più conosciute e amate dal pubblico. Grandi classici ma anche drammaturgia contemporanea. E per i critici di domani confronto con la modernità di una tragedia sofoclea e con il dialetto e il passato recente della nostra terra

Ci saranno alcune sorprese, ma di questo si parlerà più avanti, a ridosso del via all'edizione numero 25 del Festival nazionale "Maschera d'Oro", fiore all'occhiello di Fita Veneto. Intanto, però, attesissimi come sempre ecco i nomi dei sette finalisti che si fronteggeranno da sabato 2 febbraio a sabato 16 marzo sul palcoscenico del Teatro San Marco di Vicenza, per una finalissima che si preannuncia di altissimo livello e di grande interesse per il pubblico. In lizza un vero e proprio squadrone, selezionato da una commissione di giornalisti e dal drammaturgo Luigi Lunari e composto da compagnie di primissimo piano, in larga parte molto conosciute e amate dal pubblico, forti di spettacoli estremamente vari e stuzzicanti.

Ecco il cartellone: La Goldoniana di San Stino di Livenza (Venezia) ne La casa nova di Carlo Goldoni, regia di Gianni Visentin (2 febbraio); Il Satiro Teatro di Paese (Treviso) in Diese franchi de aqua de spasemo di Roberto Cuppone, regia di Gigi Mardegan (9 febbraio); La Ringhiera di Vicenza in Elettra di Sofocle, regia di Riccardo Perraro (16 febbraio); La Barcaccia di Verona ne Il feudatario di Carlo Goldoni, regia di Roberto Puliero (23 febbraio); Accademia Teatrale Campogalliana di Mantova in Pigmalione di George Bernard Shaw, regia di Maria Grazia Bettini (2 marzo); I Cattivi di Cuore e Teatro del Banchéro ne Le serve di Jean Genet, regia di Gino Brusco (9 marzo); La Trappola di Vicenza ne Il viaggiatore senza bagaglio di Jean Anouilh, regia di Alberto Bozzo (16 marzo). La parola, a questo punto, passerà alla giuria, che decreterà i vincitori nel corso della serata in programma, sempre al San Marco, sabato 23 marzo, con la partecipazione del coro Giovani Emozioni e di un ensemble musicale - entrambi attivi nel Coro è Orchestra di Vicenza - diretti dal M^o Giuliano Fra-

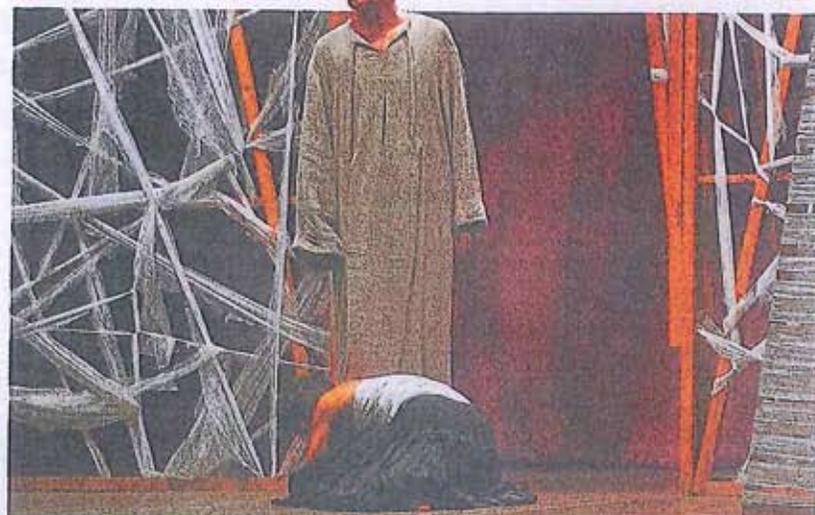


Mardegan in gara con Diese franchi de aqua de spasemo di Cuppone

**Il 23 marzo la serata di premiazioni
Abbonamenti al via con formula... natalizia**

caso. Gli abbonamenti possono già essere acquistati nella sede della Fita regionale, in stradella delle Barche 7 a Vicenza (tel. 0444 324907), a prezzo ridotto fino al 6 gennaio: una bella idea per un regalo di Natale gradito e diverso dal solito.

Non va dimenticato, naturalmente, che la venticinquesima edizione della kermesse



La Ringhiera sarà in gara per la 25^a Maschera d'oro con Elettra di Sofocle per la regia di Riccardo Perraro



Il viaggiatore senza bagaglio è lo spettacolo che La Trappola di Alberto Bozzo porterà al San Marco

porterà con sé altri eventi molto attesi.

In primo luogo, la 19^a edizione del Premio Faber Teatro, significativo riconoscimento che Confartigianato Vicenza - partner di Fita Veneto - assegna ai vincitori della Maschera e che consiste nella straordinaria possibilità, per la compagnia che lo ottiene, di esibirsi per una sera sullo storico pal-

coscenico del Teatro Olimpico di Vicenza, il teatro coperto più antico del mondo. Atteso come sempre tornerà poi il ventunesimo concorso di critica giornalistica per studenti delle scuole superiori della provincia, che vedrà i ragazzi confrontarsi, quest'anno, con Elettra e con Diese franchi de aqua de spasemo: un grande classico della tragedia greca,

dunque, ma anche un esempio di drammaturgia contemporanea, per quanto ispirata al passato, e per di più dialettale, il che certamente, attraverso la visione di un pubblico giovane, porterà interessanti spunti di riflessione. Infine, Premio Renato Salvato in palio per chi si sia distinto grazie al proprio impegno in favore della cultura teatrale. ◊